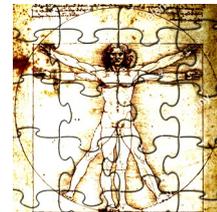


ACUITÀ VISIVA, ATTIVITÀ MOTORIE, ALIMENTAZIONE



**Convegno multidisciplinare a cura di Federottica, con esponenti di:
Università di Bari, Università di Foggia, Università del Salento
Bari, 02 02 2020 Hotel Parco dei Principi 8.30-16.30**

In collaborazione con Associazione ACOS e Consorzio ORP, con il patrocinio della Associazione Crocerossine d'Italia Onlus e della Commissione per le Politiche Culturali Città Universitaria e Sport del Comune di Bari.



- Modera: Dott. **Giuseppe Cascella** Presidente Comm. Politiche Culturali, Università e Sport Comune di Bari
Dott. **Michele Schirone** Presidente Federottica Bari Bat



- Introduce: Prof. **Maurizio Martino** - Responsabile Corso di Laurea in Ottica e Optometria UNISALENTO
Dott. **Andrea Afragoli** Presidente Nazionale di Federottica



- Saluti: Dott. **Michele Emiliano** - Governatore Regione Puglia
Dott. **Felice Ungaro** - Dirigente ARESS Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale
Prof.ssa **Santa Fizzarotti Selvaggi** - Vice Presidente Naz. Associazione Crocerossine d'Italia Onlus.



- Prof. **Francesco Fischetti** (Attività motorie) UNIBA - "Attività Motorie e Sport" - Mettiamo in moto il benessere; si fa sport se si sta bene e si sta bene se si fa sport. C'è interazione fra salute e attività motoria; il benessere va dunque "messo in moto" e lo sport è il modo migliore per farlo.



- Prof. **Cristiana Iaculli**, Dott. **Marco Loiodice** (Oftalmologia) UNIFG - "La prevenzione in Oftalmologia" - Le moderne tecnologie diagnostiche, terapeutiche, chirurgiche possono ridurre sensibilmente la disabilità correlata alle patologie dell'apparato visivo anche attraverso programmi di prevenzione e screening.
- Prof. **Giuseppe Cibelli** (Postura) UNIFG - "Difetti refrattivi: il contributo della posturologia" - Si focalizza il ruolo della posturologia applicata alla correzione delle principali ametropie, con particolare enfasi per la miopia in età evolutiva e per la presbiopia, fornendo utili spunti per un approccio diagnostico strumentale mirato.
- Dott. **Anna Valenzano** (Alimentazione) UNIFG - "Contributo del nutrizionista per le patologie oculari" - Per mantenere la vista in buona salute occorre una particolare attenzione a quello che mangiamo. Infatti, cattive abitudini alimentari possono compromettere la nostra vista nell'immediato o nel futuro.



- Dott. **Aldo Casto** (Ortopedia e Traumatologia) - "Visione postura e consapevolezza del SE" - Integrazione fra visione, postura, consapevolezza della propria identità individuale, e relazione con l'altro ed il mondo che ci circonda.



- Ott.Opt. **Luigi Secli** (Optometria) UNISALENTO - "Contributo optometrico alla salute-benessere" - La conoscenza e l'interazione col mondo esterno passa per la visione; vedere bene è percepire bene, pertanto l'optometria è passaggio essenziale per il benessere di ciascuno.

- Ott.Opt. **Andrea Cagno** (Allenamento visu-motorio) FEDEROTTICA - "Vista e Visione, Organo e Funzione" - Una disfunzione visiva può causare alterazioni posturali oltre a poter limitare l'efficacia della prestazione sportiva. La valutazione e il trattamento atti al riequilibrio diventano strumenti imprescindibili per i professionisti che intendano occuparsi della funzione visiva.

- Ott.Opt. **Maria Assunta Gorgoni e Daniela Antonucci** (Optometria) FEDEROTTICA "La Memoria Motoria: il contributo dei Neuroni Specchio" - La memoria dei movimenti seleziona il tipo di gesto che è nel magazzino dei gesti, in base a specifici parametri, dopodiché la memoria motoria ne garantisce una corretta esecuzione.

- Ott.Opt. **Ruggiero Lavermicocca** (Optometria posturale) FEDEROTTICA - "Progetto Bimbovisione" - Visione e postura in età scolare. Si impara a vedere nei primi anni di vita. Le interazioni fra postura, visione e apprendimento. La necessaria condivisione dei moderni metodi di prevenzione, con genitori e insegnanti.

- Ott.Opt. dott. **Roberto Dicursi** (Optometria) FEDEROTTICA - "Pratica optometrica moderna" - La revisione dei metodi di valutazione delle capacità visive, i concetti di percezione visiva ed efficienza visiva, e i fattori psicomotori evidenziano la reale importanza del percorso rieducativo della funzione visiva, nel contesto di una valutazione funzionale interdisciplinare.

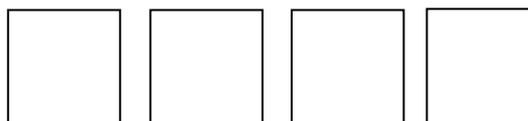
E' prevista una pausa-caffè ed una pausa pranzo nel salone antistante la sala-convegno, che ospiterà alcune ditte espositrici.

Al termine delle relazioni: domande dal pubblico, consegna delle targhe d'onore, estrazione premi ai partecipanti.

Coordinamento: **Francesco Sorrento** - francescosorrento@gmail.com - Segreteria organizzativa: federotticabari@gmail.com

Patrocinio e collaborazioni:

Sponsor non condizionanti:



Convegno multidisciplinare Federottica 02 02 2020
RAZIONALE

Questo convegno si rivolge ad una platea mista, con lo scopo di aggiornare le conoscenze (medici, oftalmologi, tecnici), di richiamare l'attenzione sulla necessaria collaborazione fra professioni in apparenza disgiunte (pubblica amministrazione, politici, media) e di sensibilizzare tutti verso le buone prassi (cittadini). Efficienza visiva, alimentazione, attività motorie e sport interagiscono fra loro; bisogna quindi agire per rendere positiva tale interazione, che questo evento interdisciplinare supporta mettendo a confronto i punti di vista dei medici e dei tecnici.

ATTIVITA' MOTORIE E SPORT

Prof. Francesco Fischetti - UNIBA

Mettiamo in moto il benessere. Non solo la vista, ma tutte le funzioni vitali devono essere "messe in moto" per vivere in buona salute e godere del massimo benessere. Si fa sport se si sta bene e si sta bene se si fa sport. C'è interazione fra salute e attività motoria; il benessere è un punto d'arrivo e lo sport è il modo migliore per raggiungerlo.

LA PREVENZIONE IN OFTALMOLOGIA

Prof. Cristiana Iaculli e Marco Loiodice - UNIFG

Le malattie della vista rappresentano un significativo problema socio-sanitario. Le moderne tecnologie diagnostiche, terapeutiche, chirurgiche possono ridurre sensibilmente la disabilità correlata alle patologie dell'apparato visivo anche attraverso programmi di prevenzione e screening, oltre che di sensibilizzazione al problema. La riduzione della cecità evitabile è la vera sfida del terzo millennio e la promozione ed adesione a campagne di divulgazione ne costituisce valido strumento.

DIFETTI REFRAATTIVI: CONTRIBUTO DELLA POSTUROLOGIA

Prof. Giuseppe Cibelli - UNIFG

Dal punto di vista fisiologico, il fine più importante delle percezioni visive non è la coscienza del fenomeno, ma la risposta motoria che se ne può ottenere. Il sistema visivo fornisce, quindi, informazioni prevalentemente cinestesiche, che devono essere integrate con informazioni raccolte dagli altri sistemi. In questo contesto, il contributo delle informazioni propriocettive e artrocinetiche risulta di particolare rilevanza e attualità. Questa relazione focalizza il ruolo della posturologia applicata alla correzione delle principali ametropie, con particolare enfasi per la correzione della miopia in età evolutiva e della presbiopia nell'anziano, fornendo utili spunti per un approccio diagnostico strumentale mirato.

PATOLOGIE OCULARI: IL CONTRIBUTO DEL NUTRIZIONISTA

Dott. Anna Valenzano - UNIFG

Per mantenere la vista in salute occorre una particolare attenzione a quello che mangiamo. Infatti, cattive abitudini alimentari possono compromettere la nostra vista nell'immediato o nel futuro. I difetti refrattivi possono avere origine da stati di malnutrizione, specialmente per ciò che concerne l'apporto di vitamine e sali minerali. La proposizione di programmi nutrizionali mirati alla correzione delle carenze individuate, eventualmente integrati da supplementi, tema della presente relazione, può rappresentare una utile e necessaria opportunità per la prevenzione e la cura delle più frequenti patologie oculari, con particolare riguardo al loro esordio in età evolutiva e nell'anziano.

BENESSERE DELLA PERSONA E BENESSERE VISIVO

Ott.Opt. Luigi Seclì - UNISALENTO

La relazione affronta il tema della multidisciplinarietà, evidenziando i collegamenti neurofisiologici del sistema visivo con altri distretti e sottolineando quanti sistemi siano coinvolti nella visione; di qui l'importanza di affrontare alcune problematiche mediante la collaborazione fattiva tra professionalità. Vengono inoltre dati alcuni consigli su come prevenire il deterioramento visivo e quindi aumentare il benessere complessivo della persona. Si sottolinea infine quanto sia importante la professione di Ottico-Optometrista all'interno del circuito virtuoso che si occupa della persona nella sua interezza psicofisiologica.



VISIONE , POSTURA E CONSAPEVOLEZZA DEL SE'

Dott. **Aldo Casto** - ASL TA

L'autore descrive l'integrazione fra visione, postura e la consapevolezza della propria identità individuale e la relazione con l'altro ed il mondo che ci circonda. La postura viene influenzata dai nostri organi di senso. La visione ci fa registrare la realtà che ci circonda e la mente di interpretare ciò che vediamo. Una visione alterata ci farà sì vedere male ma nello stesso tempo influenzerà la nostra postura e la nostra capacità di gestire lo spazio intorno a noi ed il nostro modo di muoverci. Inoltre potrà influenzare la percezione individuale della realtà e di conseguenza la identità e la consapevolezza di ciascuno.

LA VISIONE COME GUIDA DEL SISTEMA MOTORIO

Ott.Opt. **Andrea Cagno** - FEDEROTTICA

Una disfunzione visiva può essere con-causa nelle problematiche relative al neuro-sviluppo, causare alterazioni posturali oltre a poter limitare l'efficacia e l'efficienza della prestazione sportiva. Inoltre, a seguito di un trauma cranico o danno neurologico, la funzione visiva può risultare compromessa, così come le abilità visive e visuo-motorie ad essa collegate. La valutazione, il trattamento e il potenziamento atti al riequilibrio sono strumenti imprescindibili per i professionisti che, oltre a dedicarsi all'organo della vista, intendano occuparsi anche della funzione visiva.

LA MEMORIA MOTORIA: IL CONTRIBUTO DEI NEURONI SPECCHIO

Ott. Opt. **Maria Assunta Gorgoni** e Ott.Opt. **Daniela Antonucci** - FEDEROTTICA

Tra le tipologie di memorie si considera la "Memoria Motoria", che fa parte della "Memoria Implicita": motoria, inconscia, automatica. È la memoria che immagazzina tutte le informazioni utili al movimento; oltre ad altre funzioni, essa permette di formare l'immagine cinematografica del gesto, cioè permette di formare l'immagine/scena della sequenza dei movimenti e delle posizioni necessarie per la realizzazione del gesto stesso; permette di trasformare l'immagine cinematografica in rappresentazione cinestesica, assegnando il giusto ritmo esecutivo al gesto; permette di coordinare le giuste sinergie e le azioni attraverso la contrazione delle fibre dei muscoli agonisti e del rilasciamento degli antagonisti (controllo del gesto), affinché si contenga il dispendio energetico, rendendo il movimento facile nell'esecuzione ed efficace. Tale memoria influenza l'ambito sportivo poiché la memoria dei gesti elabora due processi: "sapere cosa fare" (memoria dei movimenti) e "sapere come fare" (memoria motoria). La memoria dei movimenti seleziona, tra un'ampia gamma di scelte, il tipo di gesto che è nel magazzino dei gesti, in base a specifici parametri, dopodiché la memoria motoria ne garantisce una corretta esecuzione.

PROGETTO BIMBOVISIONE

Ott.Opt. **Ruggiero Lavermicocca** - FEDEROTTICA

Se la postura è importante per gli adulti, lo è a maggior ragione in età scolare. Si impara a vedere nei primi anni di vita. Le interazioni fra postura, visione e apprendimento sono molto forti. Vi è pertanto la necessità di condividere i moderni metodi di prevenzione visiva e posturale con genitori e insegnanti

PRATICA OPTOMETRICA MODERNA

Ott.Opt. Dott. **Roberto Dicursi** - FEDEROTTICA

La percezione visiva è un processo creativo, frutto del contributo di molte aree corticali che fornisce un significato diverso all'analisi del movimento, del senso della profondità, delle forme e dei colori. L'attività visiva è soggetta ad una modulazione centrale da parte dell'attenzione e può modificarsi con l'esperienza. La percezione visiva è possibile grazie alla funzione visiva. Tra i modelli di valutazione della f. visiva c'è quello di Scheiman & Wick che introduce il concetto di efficienza visiva, definito come la capacità di rispondenza alla funzione visiva che garantisce l'integrazione del sistema visivo con il resto dei pathways sensori-motori, con l'obiettivo di rendere la persona consapevole del mondo esterno e con il quale interagire. Dunque la pratica clinica optometrica, arricchita dei concetti di abilità visuo-spaziali, abilità di analisi, abilità di integrazione, fattori visuo-neuro-psicomotori, è localizzata nel contesto di una valutazione funzionale interdisciplinare. Gli aggiornamenti optometrici richiesti sono: strumentazione di cui l'optometrista possa pienamente fidarsi (per es. nel rispetto dei fattori ambientali di vita, del lavoro o dei fattori visuo-posturali) ed un approccio optometrico (evidence based practice) che tenda al metodo rieducativo, appropriato, personalizzato, dinamico ed ecologico.



Sintesi delle relazioni

Salute e benessere sono frutto di un delicato equilibrio fra congenito e acquisito. Se il patrimonio genetico dipende da chi ci ha preceduti, sta a ciascuno di noi migliorare la propria condizione di vita. A tal fine, per definire un corretto stile di vita bisogna, anche tener conto delle interazioni fra visione, motilità e postura, alimentazione.

*Si parte dalle **attività motorie e sportive**, che se ben fatte mettono in moto un meccanismo virtuoso di salute e benessere. Presenti in tutte le azioni riabilitative, costituiscono un elemento insostituibile nella prevenzione primaria.*

In questo ambito la posturologia gioca un ruolo centrale: per le connessioni con le principali ametropie; per le implicazioni sulla consapevolezza della propria identità; per le interazioni con la capacità di apprendimento.

Programmi di prevenzione e screening, ma anche di sensibilizzazione, sono necessari per prevenire tante disabilità visive e non solo. La prevenzione deve essere sistematica: “Resta sano, scopriilo per tempo, riduci i danni”. È la sintesi della prevenzione nei suoi tre stadi. Si fa prevenzione perché è la migliore terapia possibile, quella con più alta probabilità di guarigione.

*Se le attività sportive concorrono al raggiungimento della salute-benessere, è anche vero che un apparato visivo ben funzionante è necessario in molte discipline dello sport, specialmente nelle discipline ove è richiesta una buona **acuità visiva**. Dispositivi e addestramento sono utili per ottimizzare le prestazioni visive e consentire di realizzare le migliori prestazioni sportive*

La disfunzione visiva compromette l'apprendimento e di conseguenza postura e mobilità. Attraverso l'allenamento delle abilità visive si prepara un atleta a ricevere ed elaborare le informazioni nel modo più rapido ed efficiente; lo si prepara ad ottimizzare la sua performance agendo nel modo giusto e al momento giusto, quindi con estrema precisione e destrezza.

*Terzo tassello del “puzzle” è **l'alimentazione**. Infatti, cattive abitudini alimentari possono compromettere la nostra vita nell'immediato o nel futuro. Anche i difetti visivi possono avere origine da stati di malnutrizione, specialmente per ciò che concerne l'apporto di vitamine e sali minerali.*

Si passa poi ad un aggiornamento tecnico sui metodi di valutazione delle capacità visive, che può servire anche a far capire quanto sia importante avere un apparato visivo efficiente. Vedere è percepire. Vedere bene è percepire la realtà in tutte le componenti: definizione dei dettagli, forme, colori, contrasto, movimento, estensione e profondità del campo visivo, ecc. Un aggiornamento sui metodi di valutazione delle capacità visive è necessario per assicurare la migliore capacità percettiva.

In ambito sportivo si illustra la memoria dei gesti, che elabora due processi: “sapere cosa fare” (memoria dei movimenti) e “sapere come fare” (memoria motoria). In ambito scolastico si sottolinea l'interazione fra stato refrattivo e postura: un progetto specifico (Bimbovisione) fornisce le giuste linee guida per alunni, docenti, genitori.

A conclusione del convegno, si passano in rassegna i contributi che l'optometria offre per il raggiungimento della salute-benessere. La conoscenza e l'interazione col mondo esterno passa per la visione; vedere bene è percepire bene, pertanto l'optometria è passaggio essenziale per il benessere di ciascuno.



I motivi di un intervento didattico trasversale

La salute-benessere è un puzzle:

ogni tessera trova posto fra le altre e le supporta

Le attività multidisciplinari tendono a mantenere nel tempo il quadro composito della salute-benessere, facendo interagire positivamente le discipline, le professioni, i comportamenti della persona.

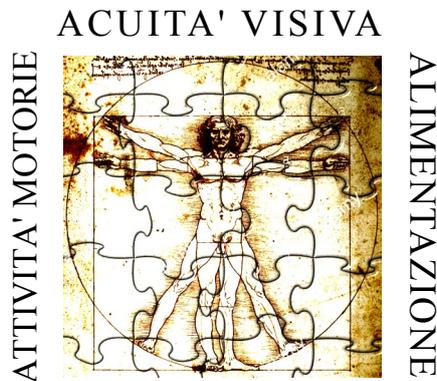
Questo convegno sottolinea le interazioni (già note) fra alcuni apparati anatomici e le relative implicazioni fisiologiche, anche in presenza di anomalie funzionali.

Richiama inoltre l'attenzione del pubblico sulle tematiche della salute, e promuove la **sinergia fra personale sanitario e tecnico**, necessari per tenere insieme il "puzzle della salute" o per ricomporre l'integrità in caso di malattie o disfunzioni.

È pure una spinta alla coerenza fra terapie mediche, soluzioni tecniche, attività sportive, alimentazione e quant'altro possa concorrere a realizzare il più elevato stile di vita in senso salutistico.

Ci rivolgiamo quindi ad una platea mista, con lo scopo di aggiornare le conoscenze (medici e tecnici), di richiamare l'attenzione sulla necessaria collaborazione fra professioni in apparenza disgiunte (pubblica amministrazione, politici, media) e di sensibilizzare tutti all'adozione di buone prassi (cittadini).

"So di non sapere" afferma Socrate. E' un punto di partenza e non un fine, per ammettere la propria ignoranza e tendere a superarla. E' un invito a conoscere e indagare, per imparare, per andare oltre quel mondo ordinario del conosciuto. Si parte di lì per superare lo schema prestabilito, per porsi domande, sperimentare, scoprire, conoscere e non rimanere fermo, attingendo alle conoscenze degli altri in uno scambio non necessariamente alla pari.



Bari, 02 Febbraio 2020
Hotel Parco dei Principi

Si ringraziano ospiti, relatori, collaboratori e sponsor:

